



# Il consumo di ALCOL nella ASS N. 3 Alto Friuli: i dati 2010-13 del sistema di sorveglianza Passi

## Consumi di alcol

Nella ASS n. 3 Alto Friuli, il 64 % degli intervistati dichiara di essere bevitore, ossia di aver consumato negli ultimi 30 giorni almeno un'unità di bevanda alcolica (*corrisponde a una lattina di birra, un bicchiere di vino o un bicchierino di liquore.*)

Il consumo di alcol è più diffuso tra gli uomini, nelle fasce di età più giovani e nelle persone con alto livello di istruzione e nessuna difficoltà economica.

## Consumatori a rischio

Circa un terzo degli intervistati (32%) può essere classificabile come consumatore di alcol a maggior rischio o perché fa un consumo abituale elevato (8%) o perché bevitore fuori pasto (19%) o perché bevitore *binge* (15%) oppure per una combinazione di queste tre modalità.

Il consumo di alcol a maggior rischio è associato in maniera statisticamente significativa con la giovane età (18-24 anni) e il sesso maschile, senza un particolare gradiente socio-economico.

Nello stesso periodo temporale 2010-13, nella Regione Fvg la percentuale di bevitori a maggior rischio è del 29%, mentre nel Pool di ASL la percentuale è del 17%.

**Consumo a maggior rischio**  
Prevalenze per Regione di residenza - Passi  
2010-2013

Consumo alcolico a maggior rischio (ultimi 30 giorni)	ASS n. 3 Alto Friuli % (IC 95%)	Regione FVG % (IC 95%)	Pool nazionale % (IC 95%)
Consumo a maggior rischio*	31,8 (29,1-34,5)	29,1 (28-30,2)	17 (16,7-17,2)
- Consumo abituale elevato **	7,9 (6,3-9,5)	nd	4 (3,9-4,1)
- Consumo fuori pasto	18,9 (16,6-21,1)	nd	7,8 (7,7-8)
- Consumo <i>binge</i> ***	15,4 (13,3-17,5)	15,6 (14,7-16,5)	8,7 (8,5-8,9)



■ % significativamente superiore al pool  
■ % non significativamente diversa dal pool  
■ % significativamente inferiore al pool

## L'atteggiamento degli operatori sanitari

Attenzione degli operatori sanitari (ultimi 12 mesi)	ASS n. 3 Alto Friuli % (IC 95%)	Regione FVG % (IC 95%)	Pool nazionale % (IC 95%)
Persone cui un medico o un operatore sanitario ha chiesto se bevono*	25,6 (22,6-28,6)	23,5 (22,4-24,7)	14,8 (14,6-15,1)
Consumatori a maggior rischio che hanno ricevuto il consiglio di bere meno**	3,6 (1,6-5,5)	nd	6,2 (5,8-6,6)

\* il denominatore comprende coloro che dichiarano di essere stati da un medico o altro operatore sanitario negli ultimi 12 mesi.

\*\*il denominatore comprende tutti i consumatori a maggior rischio, anche quelli a cui un medico o altro operatore sanitario negli ultimi 12 mesi non ha chiesto se bevono.

Nella ASS n. 3 Alto Friuli, solo una piccola parte degli intervistati (26 %) riferisce che un operatore sanitario si è informato sui comportamenti in relazione al consumo di alcol.

La percentuale di bevitori a rischio che ha ricevuto il consiglio di bere meno da parte di un operatore sanitario è del 4 %.

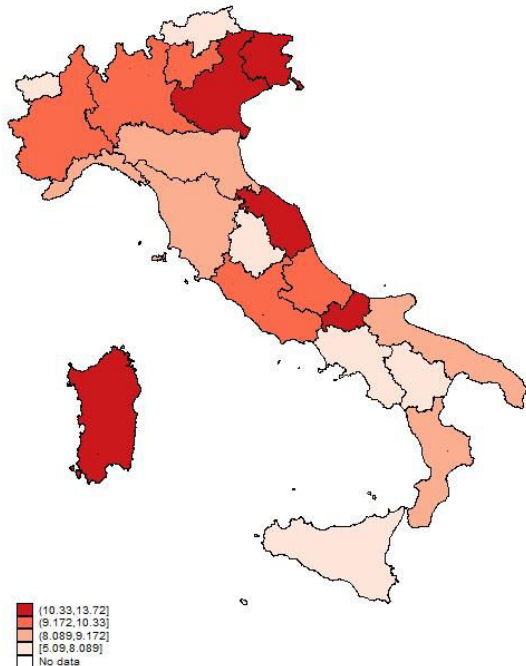
Tra i fattori di rischio comportamentali il consumo di alcol rappresenta l'abitudine di cui si ha meno consapevolezza.

## Alcol e guida

Secondo i dati 2010-13 del sistema di sorveglianza PASSI relativi alla ASS n. 3 Alto Friuli, tra i bevitori di 18-69 anni che hanno guidato l'auto/moto negli ultimi 12 mesi, il 9% dichiara di aver guidato sotto l'effetto dell'alcol, cioè dopo avere bevuto nell'ora precedente almeno due unità alcoliche. Il trend degli ultimi 4 anni è comunque in calo (6,4% nel solo anno 2013)

La guida sotto l'effetto dell'alcol è un comportamento riferito più spesso dagli uomini (13%) che dalle donne (7%), tra le persone con più di 25 anni, senza significative differenze per livello di istruzione, reddito o cittadinanza.

Nello stesso periodo, la percentuale di intervistati che dichiara di aver guidato sotto effetto dell'alcol è del 13% nella Regione FVG e del 9% nel Pool di Asl.



Guida sotto l'effetto dell'alcol tra i bevitori 18-69 anni che hanno guidato l'auto/moto negli ultimi 12 mesi  
Pool di Asl, PASSI 2010-13 (%)

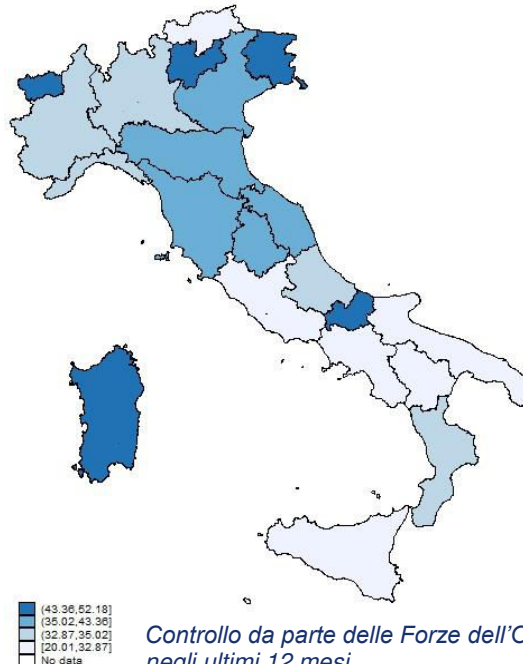
## Controlli delle Forze dell'Ordine e ricorso all'etilotest

Il 54% degli intervistati riferisce di aver avuto negli ultimi 12 mesi almeno un controllo da parte delle Forze dell'Ordine ed in media 3 volte. Tale frequenza di controlli è più alta rispetto alla Regione FVG (44%) e al Pool nazionale (34%).

Tra chi è stato fermato, il 14,5% riferisce di essere stato sottoposto anche all'etilotest. Questa percentuale è più alta nelle fasce di età più giovani: si passa dal 22% dei 18-24enni al 12% dei 50-69enni.

Controlli delle forze dell'ordine (ultimi 12 mesi)	ASS n. 3 Alto Friuli % (IC 95%)	Regione FVG % (IC 95%)	Pool nazionale % (IC 95%)
Fermato dalle forze dell'ordine per un controllo*	54,5 (51,5-57,4)	44,1 (43-45,1)	34,6 (34,3-34,9)
Effettuato l'alcoltest**	14,5 (11,6-17,4)	12,9 (11,9-14)	10,8 (10,5-11,4)

\* il denominatore comprende chi dichiarano di aver guidato negli ultimi 12 mesi.  
\*\*il denominatore comprende i guidatori che sono stati fermati dalle forze dell'ordine negli ultimi 12 mesi



Controllo da parte delle Forze dell'Ordine negli ultimi 12 mesi  
Pool di Asl, PASSI 2010-13 (%)

## Conclusioni

La maggior parte degli intervistati in Alto Friuli beve alcool con moderazione. Tuttavia, si stima che circa un terzo degli adulti abbia abitudini di consumo considerate a rischio per quantità o modalità di assunzione. I dati mettono in risalto uno scarso l'interesse dei medici e degli altri operatori sanitari rispetto al consumo di alcool dei propri assistiti: solo pochi bevitori a rischio riferiscono di aver ricevuto dal proprio medico un consiglio di bere meno.

La guida sotto l'effetto dell'alcol è un problema diffuso: circa un guidatore su dieci ha un comportamento a rischio. Oltre metà degli intervistati riferisce di essere stato fermato dalle Forze dell'Ordine, ma i controlli sistematici con l'etilotest, strumento di provata efficacia nella riduzione della mortalità da incidente stradale, sono ancora poco diffusi.

### Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Ad Aprile 2014, sono state caricate complessivamente oltre 220 mila interviste. Per maggiori informazioni, visita il sito [www.epicentro.iss.it/passi](http://www.epicentro.iss.it/passi).

A cura di Andrea Iob, Coordinatore PASSI per l'A.S.S. n.3 Alto Friuli – Dipartimento di Prevenzione